



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking
Progetto P.A.R.E.S. - Protezione Antiviolenza e Rilevazione in Emergenza Sanitaria - Strumenti formativi ed organizzativi per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza sessuale, domestica e stalking nell'Azienda USL di Pescara - Codice CUP B75C1200075003

Corso di alta formazione sulla prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza di genere e stalking

Programma didattico e modalità di partecipazione

1. Introduzione

Il Dipartimento per le Pari Opportunità ha finanziato sul territorio nazionale 27 progetti di formazione per la prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking, finalizzati alla costituzione di equipe specializzate all'interno degli Ospedali, e in particolare nei Pronto soccorso.

In Abruzzo l'unico progetto finanziato è risultato il progetto PARES, proposto dall'Azienda USL di Pescara e dal Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus, specializzato nella formazione degli operatori antiviolenza.

2. Obiettivi

Il progetto ha un duplice obiettivo:

- formare il personale sanitario e non sanitario per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza;
- attivare specifiche procedure di intervento per l'assistenza alle vittime di violenza e stalking all'interno dell'Ospedale.

3. Partecipanti al Corso

La partecipazione al Corso è riservata al seguente personale:

- 6 medici di pronto soccorso, 2 medici del 118, 1 operatore del 118, individuati dall'ASL di Pescara;
- 4 ginecologi, 1 pediatra, 1 neuropsichiatra, 2 medici di base, individuati dall'ASL di Pescara;
- 2 infermieri specializzati e 2 ostetriche, individuati dall'ASL di Pescara;
- 9 medici, individuati dalle altre tre ASL abruzzesi (L'Aquila, Chieti, Teramo), 3 per ciascuna ASL, su richiesta della Consigliera di Parità della Regione Abruzzo;
- 2 personale delle forze dell'ordine, individuate dalla Questura di Pescara;
- 2 volontari di Pronto soccorso, individuati dalla Croce Rossa e dalle Misericordie di Pescara.

Per ciascun partecipante deve essere compilata la scheda di partecipazione, allegata al presente documento. La frequenza è gratuita.

4. Caratteristiche e calendario del Corso

Il Corso si articola in 7 giornate di formazione per un totale di 50 ore di frequenza, secondo gli obiettivi formativi e i moduli stabiliti dal Dipartimento per le Pari Opportunità. **Al personale sanitario che frequenta almeno l'80% delle ore sono rilasciati 50 crediti ECM e attestato di partecipazione.**

Il Corso si svolge presso il Centro Studi sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annunziis", sito a Scerne di Pineto (Teramo), via Tagliamento, tel. 085/9463098, web: www.ibambini.it.



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking

Progetto P.A.R.E.S. - Protezione Antiviolenza e Rilevazione in Emergenza Sanitaria - Strumenti formativi ed organizzativi per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza sessuale, domestica e stalking nell'Azienda USL di Pescara - Codice CUP B75C1200075003

I docenti del Corso sono fra i massimi esperti nazionali in tale materia. Le lezioni si svolgono in generale nella giornata di venerdì, nel periodo maggio-ottobre 2013, e comprendono anche il materiale didattico, il coffee break e il lunch.

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario e articolazione didattica:

Venerdì 10 maggio 2013 - ore 9,00 – 13,00

Modulo 1. Epidemiologia e forme della violenza sessuale, domestica e stalking.

Obiettivo: Aumentare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne

Contenuti:

- Epidemiologia della violenza sulle donne e relative statistiche negli studi nazionali ed internazionali;
- Definizione della violenza e delle sue diverse forme, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Tipologie di violenza in danno di donne e minori;
- Violenza fisica, psicologica, sessuale; Violenza assistita; Stalking e molestie
- Fattori di rischio e fattori di protezione.

Docente: **Dr.ssa Valeria Dubini**, *Dirigente Medico "UO. Ginecologia e Ostetricia" Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio, ASL 10 di Firenze e Vicepresidente AOGOI*

ore 14,00-18,00

Modulo 2. La comunicazione con le vittime di violenza e le relazioni di aiuto in ambito sanitario

Obiettivo: Aumentare la capacità di interazione ed assistenza alle donne che hanno subito violenza

Contenuti:

- Tecniche di ascolto empatico con le vittime di violenza;
- Difese degli operatori di fronte alla violenza e tecniche di gestione delle emozioni nel soccorso;
- Le emozioni e i comportamenti nella relazione d'aiuto: come utilizzare l'intelligenza emotiva con le vittime o con le sospette vittime per creare un rapporto di fiducia;
- Consapevolezza ed informazione sulle opportunità di cura e di tutela;
- Empowerment e resilienza dell'operatore e della donna vittima.

Docente: **Dr. Claudio Foti**, *Psicologo e psicoterapeuta, Direttore scientifico Centro Studi Hansel e Gretel di Torino, esperto di intelligenza emotiva, perito di numerosi processi per reati di abuso e violenza, autore di numerose pubblicazioni scientifiche sulla violenza*

Venerdì 17 maggio 2013 - ore 9,00 – 13,00

Modulo 3. I danni della violenza sulla salute a breve, medio e lungo termine

Obiettivo: Sensibilizzare e formare gli operatori anche rispetto alle conseguenze della violenza sulle vittime

Contenuti:

- Principali conseguenze sulla salute fisica della donna e del bambino (disturbi ginecologici, gastro-intestinali, cardiocircolatori, respiratori, gravidanza indesiderata, HIV, astenia, cefalea, etc.);
- Conseguenze sulla salute sessuale e riproduttiva;
- Effetti sulla salute mentale e psicologica della donna (comportamenti suicidari e suicidio, depressione, ansietà, disturbi alimentari, disturbi del sonno, panico, dipendenza, disturbi ossessivo-compulsivi, etc.).

Docente: **Dr.ssa Maria Rosa Giolito**, *Ginecologa, Coordinatrice Consultori Familiari Regione Piemonte, Coordinatrice Gruppo di lavoro Raccomandazioni per la valutazione circa l'abuso sessuale sui bambini*



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking

Progetto P.A.R.E.S. - Protezione Antiviolenza e Rilevazione in Emergenza Sanitaria - Strumenti formativi ed organizzativi per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza sessuale, domestica e stalking nell'Azienda USL di Pescara - Codice CUP B75C1200075003

prepuberi presso il Ministero della Salute, Responsabile Equipe Multidisciplinare Cappuccetto Rosso per la prevenzione e la presa in carico dei minori vittime di maltrattamenti gravi e di abuso sessuale

ore 14,00 - 18,00

Modulo 4. I danni psicologici della violenza sulla salute a breve, medio e lungo termine

Contenuti:

- La Sindrome Post-traumatica da Stress;
- Classificazione dei danni alla salute nella letteratura internazionale;
- Correlazioni fra forme di violenza e danni alla salute;
- Le ESI (Esperienze Sfavorevoli Infantili) e gli effetti a lungo termine della violenza;
- Le conseguenze sociali sulle condizioni di vita nel contesto familiare per la donna e i figli e nell'inserimento lavorativo e sociale.

Docente: **Dr.ssa Gloria Soavi**, *Psicologa e psicoterapeuta, già Dirigente psicologo presso l'Azienda ASL di Ferrara, Vicepresidente CISMAI*

Venerdì 7 giugno 2013 - ore 9,00 – 13,00; 14,00 – 18,00

Modulo 5. Aspetti medico-legali della violenza e del maltrattamento contro le donne

Contenuti:

- Problematiche relative alla raccolta delle prove nei casi di abuso sessuale, fisico e psicologico ed ostacoli di comunicazione con le persone in stato di crisi;
- Aspetti di criticità correlati al consenso del paziente ed alla querela;
- Procedure medico legali e precauzioni da seguire all'interno del pronto soccorso nei casi di sospetta violenza;
- Gli esami medici probatori ed il ruolo del personale sanitario (infermiere e medico);
- Documentazione dell'esame fisico: fotografie, campioni, analisi;
- Raccordo fra personale sanitario e forze dell'ordine per la gestione degli aspetti medico-legali;
- Tecniche di conduzione del colloquio e dell'interrogatorio da parte delle forze dell'ordine nei casi di sospetta violenza;
- Tecniche di indagine peritale medico-legale delle vittime di violenza.

Docente: **Dr.ssa Maria Stella D'Andrea**, *Medico legale, Criminologa clinica, Dirigente Medico ASL Reggio Emilia, Responsabile Struttura Medicina Legale, Responsabile Gruppo Interaziendale per la Prevenzione e l'Accertamento delle violenze - AUSL di Reggio Emilia*

Venerdì 14 giugno 2013 - ore 9,00 – 13,00

Modulo 6. Identificazione e presa in carico delle vittime di violenza

Obiettivo: Specializzare le competenze degli operatori in materia di individuazione e presa in carico della vittima

Contenuti:

- Ruoli e funzioni del medico e dell'infermiere nell'accertamento dei casi di violenza;
- Procedure di accoglienza per le vittime di violenza in Pronto soccorso;
- Presa in carico medico e psicologica delle vittime in Emergenza: modelli e metodi;
- Progettazione del percorso di presa in carico e rete delle collaborazioni interne ed esterne all'Ospedale



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking

Progetto P.A.R.E.S. - Protezione Antiviolenza e Rilevazione in Emergenza Sanitaria - Strumenti formativi ed organizzativi per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza sessuale, domestica e stalking nell'Azienda USL di Pescara - Codice CUP B75C1200075003

Docente: **Dr.ssa Maria Stella D'Andrea**, *Medico legale, Criminologa clinica, Dirigente Medico ASL Reggio Emilia, Responsabile Struttura Medicina Legale, Responsabile Gruppo Interaziendale per la Prevenzione e l'Accertamento delle violenze - AUSL di Reggio Emilia*

Venerdì 20 settembre 2013 - ore 9,00 – 13,00; 14,00-16,00

Modulo 7. Identificazione e presa in carico delle vittime di violenza

Obiettivo: Elaborazione di percorsi di uscita dalla violenza e modalità di aiuto nell'ambito delle reti tra i servizi pubblici e del privato sociale territorialmente costituite

Contenuti:

- Il lavoro della rete inter-servizi: strumenti di intervento e modalità operative;
- Le risorse territoriali verso cui indirizzare le vittime di violenza: tipologie di strutture e modalità operative;
- Attività dei centri antiviolenza e case delle donne;
- Il ruolo delle associazioni di volontariato nel sistema di protezione.

Docenti: **Prof. Teresa Bertotti**, *Assistente sociale, Docente di Metodi e tecniche di Servizio sociale all'Università Milano-Bicocca, autrice di numerosi testi sul maltrattamento e la violenza assistita, già Presidente del Cismai e del Centro Bambino Maltrattato di Milano.*

Dr. Giovanni Visci, *Pediatra e Neuropsichiatra infantile, già primario all'Ospedale di Pescara e responsabile Pronto soccorso pediatrico, componente Gruppo di lavoro della SIP sul maltrattamento, Membro Comitato Pilotaggio Progetto Rete Adria contro la violenza di genere*

Venerdì 27 settembre 2013 - ore 9,00 – 13,00

Modulo 8. Aspetti legislativi e obblighi giuridici della violenza e del maltrattamento contro le donne e dello stalking

Contenuti:

- La normativa internazionale e nazionale per la protezione e la tutela legale della donna e dei minori vittime di violenza;
- Classificazione dei reati in materia di violenza di genere;
- Il reato di stalking, le diverse fattispecie, la giurisprudenza;
- Piano nazionale antiviolenza e programmi nazionali e regionali per la promozione della tutela della donna e del bambino;
- Problematiche probatorie e ruolo del personale sanitario nella fase di emergenza;
- Obblighi giuridici del personale sanitario e modalità di adempimento;
- Il ruolo del medico/operatore sociale in caso di reati perseguibili d'ufficio;
- Informazioni legali alle vittime

Docente: **Avv. Giovanna Fava** - *Avvocato, Presidente del Forum Donne Giuriste di Modena, autrice del testo Stalking e violenza alle donne: le risposte dell'ordinamento, gli ordini di protezione, Milano, Angeli, 2009, Docente in numerosi corsi, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, di Bologna, di Parma, con l'Ordine degli avvocati di Reggio Emilia, Parma, Mantova, Modena, Pesaro, Modica, Udine, Bologna, Taranto, Ascoli Piceno, nonché nei Corsi di formazione sul diritto di famiglia organizzati da IPSOA*



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking

Progetto P.A.R.E.S. - Protezione Antiviolenza e Rilevazione in Emergenza Sanitaria - Strumenti formativi ed organizzativi per la prima assistenza sanitaria alle vittime di violenza sessuale, domestica e stalking nell'Azienda USL di Pescara - Codice CUP B75C1200075003

ore 14,00 – 18,00

Modulo 9. Intervento sanitario nella rilevazione e trattamento delle mutilazioni genitali femminili

Obiettivo: Sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili e interazione con le donne che hanno subito questa pratica

Contenuti:

- Definizione ed inquadramento generale del fenomeno delle mutilazioni genitali fra antropologia e storia;
- Aspetti legali e normativi sulle mutilazioni genitali femminili in Italia;
- Salute e mutilazioni genitali femminili: conseguenze e complicanze immediate e tardive della pratica di infibulazione e asportazione a livello fisico, psicologico e sessuale;
- I quattro tipi di mutilazione e gli indicatori di riconoscimento;
- Possibili interventi sanitari nella fase di emergenza e ruolo del ginecologo e dell'ostetrico;
- La procedura di deinfibulazione;
- Le linee guida regionali per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali.

Docenti: **Dr. Abdulcadir Omar Hussen** – *Medico, ginecologo, Responsabile del Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione e Cura delle Complicanze legate alla Mutilazione dei Genitali Femminili, Regione Toscana, Ospedale Careggi di Firenze*

Dr.ssa Lucrezia Catania - *Ginecologa, Responsabile del Settore Ricerca del Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione e Cura delle Complicanze legate alla Mutilazione dei Genitali Femminili, Ospedale Careggi, Firenze*

Venerdì 18 ottobre 2013 - ore 9,00 – 13,00

Modulo 10. Tecniche di rilevazione della violenza sessuale, domestica e stalking

Obiettivo: Aumentare la sensibilità del personale socio-sanitario e socio-assistenziale al riconoscimento dei fenomeni di violenza sessuale e domestica

Contenuti:

- Indicatori e sintomi per l'osservazione e rilevazione dei maltrattamenti;
- Tecniche di rilevazione degli indicatori di sospetta violenza e strumenti di triage per identificare casi di violenza sessuale e/o maltrattamento;
- Valutazione dei fattori di rischio e dei fattori protettivi;
- Utilizzo di griglie e questionari per la rilevazione delle violenze;
- Dalla rilevazione alla diagnosi.

Docente: **Dr.ssa Roberta Luberti** - *Medico, Psicoterapeuta, autrice di numerose ricerche e testi sulla violenza domestica*

Modulo 11. Protocolli di intervento sulle vittime di violenza nell'emergenza sanitaria

Obiettivo: Offrire dei suggerimenti per le prassi da seguire in presenza di violenza alle donne

Contenuti:

- Linee Guida per il personale medico di pronto soccorso;
- Accoglienza, raccolta dell'anamnesi e procedure mirate di esame obiettivo;
- Trattamento delle lesioni e raccolta di eventuali campioni ai fini medico legali;
- Linee guida per il personale medico della divisione di ginecologia e modalità di esecuzione della visita;
- Linee guida per la consulenza integrata con le altre strutture.

Docente: **Dr.ssa Marina Ruspa**, *ginecologa, Servizio violenza sessuale e domestica della Clinica Mangiagalli di Milano.*